

Notizie di casa nostra



“Grupprocaccia” ha inviato ai Presidenti provinciali di A.R.C.I. caccia, Libera caccia, Federcaccia, Italcaccia, E.N.A.L. caccia e A.N.U.U. Migratoristi, una lettera in cui sono state illustrate le motivazioni della nascita della nostra Organizzazione e gli scopi che ci prefiggiamo di affrontare e raggiungere. Sempre nella medesima lettera è stata offerta a tutte le Associazioni interpellate, la nostra completa disponibilità a collaborare e a divulgare, tramite il nostro giornalino, qualsiasi tipo di notizia od informazione che fosse stata ritenuta di interesse per i cacciatori.

Allegati alla medesima sono stati inviati anche una copia dello statuto della nostra Organizzazione e del secondo numero del giornalino INFORMAZIONE PER I CACCIATORI E PER CHI AMA LA NATURA.

Roberto Barbetti, Presidente provinciale della Federcaccia, ci ha risposto ringraziandoci per la documentazione fornita, sostenendo inoltre che *l'opera di informazione da parte dei cacciatori che vivono a contatto con le realtà locali è importante perché si possono meglio valutare e proporre soluzioni che più corrispondono alle realtà oggettive*. Barbetti ci ha inoltre illustrato le tematiche attualmente affrontate dall'Associazione venatoria da lui rappresentata e ci ha confermato la propria disponibilità *per un confronto fattivo e di collaborazione*.

Alessandro Calcinai, Presidente provinciale dell'A.N.U.U. Migratoristi, oltre a dichiararsi disponibile per un rapporto di reciproca collaborazione, ci ha inviato una dettagliata documentazione nella quale viene illustrata la posizione assunta dell'A.N.U.U. sulla chiusura della caccia al fagiano anticipata al 12 gennaio.

L'Associazione venatoria rappresentata da Calcinai, sentito il parere dei propri iscritti, si era infatti dichiarata fermamente contraria alla chiusura anticipata della caccia al fagiano poiché tale specie non è a rischio di estinzione. Calcinai ci ha inoltre segnalato che una sua richiesta di chiarimento in merito a tale provvedimento, inoltrata all'Amministrazione provinciale in data 5 agosto 2002 non ha mai avuto seguito.

Un sentito ringraziamento al Presidente regionale di C.P.A. Sports per le numerosissime notizie riguardanti il mondo

della caccia che periodicamente ci fornisce via internet.

Per concludere sull'argomento, vorremmo comunque ringraziare anche tutti i Presidenti delle altre Associazioni venatorie che al momento non hanno risposto alla nostra lettera ma che ci auguriamo lo facciano quanto prima.

Cesare Fociani, Presidente della sezione Federcaccia di Capalbio ci ha comunicato che in data 28 settembre u.s., sono state immesse n. 100 pernici rosse nella Z.R.V. dei Poggetti nel Comune di Capalbio e che ulteriori 50 capi verranno liberati nella medesima zona dopo il 31 gennaio p.v.

Le pernici sono state fornite dall'A.T.C. GR 8.

Si ricorda a tutti i cacciatori che la pernice rossa non è cacciabile nel territorio della provincia di Grosseto. Si raccomanda il massimo rispetto per questi animali che sono stati liberati a scopo sperimentale per valutarne la capacità di inserimento nel nostro territorio.

Si invitano inoltre tutti i cacciatori che dovessero abbattere delle lepri con il bollino all'orecchio, di far recapitare il medesimo bollino, possibilmente accompagnato da un biglietto con riportata la località dell'abbattimento, presso gli uffici dell'A.T.C. in via Gramsci, 25 - Manciano o a Cesare Fociani a Capalbio Scalo.

Solo sulla base dei bollini recuperati e dei dati forniti sarà possibile stabilire con esattezza la riuscita dei lanci effettuati a scopo di ripopolamento e quali siano le zone più indicate per effettuarli.

“Grupprocaccia” in data 30 agosto u.s. ha inoltrato all'Amministrazione provinciale - Ufficio caccia - una richiesta di chiarimento in merito alle disposizioni riportate sul calendario venatorio per la provincia di Grosseto, riguardanti la caccia vagante e l'uso del cane nel periodo compreso tra il primo gennaio ed il 31 gennaio.

Alla data di stampa di questo giornalino non abbiamo ricevuto risposta.
